



Amministrazione Comunale di Palazzo Pignano (CR)

Via Crema, 3
26020 Palazzo Pignano (CR)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(Rif. Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/08)

Committente: Amministrazione Comunale di Palazzo Pignano

Appaltatore:

Data di emissione:

Per presa visione e approvazione:

Committente			Appaltatore
Datore di lavoro	RSPP	RLS	Datore di Lavoro



Indice

1. Premessa	3
2. Oggetto del documento.....	3
3. Metodologia di valutazione.....	3
4. Anagrafiche aziendali	5
Committente	
Appaltatore	
Subappaltatori / lavoratori autonomi	
5. Valutazione specifica	6
Attività oggetto dell'appalto	
Valutazione dei rischi da interferenza	
Eventuali ulteriori rischi e/o attività particolari rischiose e misure di tutela messe in atto	

1. Premessa

Ogni sovrapposizione in un medesimo ambiente di lavoro di attività eseguite da lavoratori che rispondono a diversi Datori di lavoro potrebbe ingenerare dei rischi derivanti da una serie di circostanze accumulabili nella generica definizione di “rischi da interferenza” e riconducibili soprattutto:

- a una sostanziale reciproca estraneità fra i lavoratori delle differenti aziende, estraneità estensibile anche al fatto che le attività eseguite da alcuni lavoratori potrebbero non essere familiari ad altri contemporaneamente presenti nel medesimo luogo di lavoro;
- al fatto che alcuni dei lavoratori, in questi casi, operano generalmente all'interno di un ambiente a loro praticamente sconosciuto o, comunque, poco familiare;

Queste situazioni, che ricorrono con particolare frequenza in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture (di manodopera) da parte di un'impresa committente ad un'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice e/o di un lavoratore autonomo, danno generalmente origine a determinati rischi.

I rischi generati in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, potrebbero essere legati alla sovrapposizione di attività di lavoratori di imprese diverse all'interno dello stesso ambiente di lavoro (rischi da interferenza, rischi introdotti dall'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice e/o al lavoratore autonomo, ecc.) oppure essere strettamente connessi alle criticità dell'area di lavoro comune e quindi aggiuntivi rispetto alla succitata sovrapposizione di attività (per es. rischio microclima). In entrambi i casi, è necessario che i rischi siano presi in considerazione allo scopo di essere valutati e gestiti attraverso idonee misure di prevenzione e protezione.

2. Oggetto del documento

Oggetto del presente documento è la valutazione dei rischi da interferenza, in conformità a quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08. Fermo restando quanto disposto dagli altri commi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, il presente documento si propone di favorire alcuni aspetti ritenuti fondamentali ai fini di una corretta attuazione degli aspetti attinenti a salute e sicurezza sul lavoro, e nello specifico:

- Cooperazione fra le parti – finalizzata alla predisposizione ed applicazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie all'eliminazione (ove possibile) oppure alla riduzione dei rischi da interferenza.
- Coordinamento – finalizzato all'armonizzazione delle attività e ad un'informazione reciproca, atta ad eliminare o ridurre al minimo le possibili interferenze.

Nell'ottica di una maggiore tutela nei confronti di tutti i lavoratori chiamati ad operare nell'ambito di contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, il presente documento contiene sia la valutazione dei rischi da interferenza (obbligo derivante dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08), sia la valutazione dei rischi esistenti nell'ambiente in cui i lavoratori dell'impresa e/o subappaltatrice e/o del lavoratore autonomo sono chiamati ad operare (obbligo derivante dall'art. 26, comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/08). Per semplicità, al fine di definire entrambe le tipologie di rischio si utilizzerà il termine “rischi da interferenza”.

3. Metodologia di valutazione

Il documento è articolato in schede (una per ogni appaltatore, subappaltatore e/o lavoratore autonomo coinvolto nel contratto d'appalto), ciascuna delle quali contiene:

- la descrizione dell'attività oggetto dell'appalto;
- la descrizione dei possibili rischi;
- una valutazione di tutti i possibili rischi presenti, in base ai criteri di quantificazione della probabilità di accadimento e della gravità dell'ipotetico danno ($R = P \times G$ – dove R = Rischio, P = Probabilità di accadimento e G = Gravità dell'ipotetico danno)
- l'identificazione delle misure previste, atte ad eliminare e/o limitare i possibili rischi.

I valori di “Probabilità” (P) e “Gravità” (G) vengono attribuiti dal valutatore in base alle considerazioni sotto riportate:

Valori	Livello	Criteri identificativi Probabilità	Livello	Criteri identificativi Gravità
1	Possibile	La situazione è tale da provocare danni solo a seguito del verificarsi di circostanze del tutto non prevedibili Non esistono simili precedenti Il verificarsi del fatto creerebbe molta sorpresa	Lieve	L'ipotetico danno può causare una inabilità al lavoro abbastanza contenuta, ovvero gli effetti sulla salute sono limitati a situazioni di disturbo o disagio senza altre conseguenze
2	Poco Probabile	Si ha notizia di fatti simili accaduti in concomitanza di particolari situazioni sfavorevoli Non vi sono elementi per ritenere prevedibile il verificarsi di un danno Il fatto creerebbe una certa sorpresa	Medio	Il danno può comportare delle assenze più prolungate, ma senza effetti invalidanti permanenti Le condizioni di lavoro superano il livello di semplice disagio fisico, ma non si prevede il verificarsi di effetti irreversibili.
3	Probabile	La situazione è tale da prevedere che si possano verificare dei danni, anche se non in modo immediato e automatico Casi simili sono sufficientemente frequenti da ritenersi probabili L'accadere del fatto non creerebbe una particolare sorpresa	Grave	Si possono prevedere conseguenze piuttosto gravi, capaci anche di produrre lesioni con invalidità permanenti. I danni per la salute possono avere degli effetti irreversibili e in alcuni casi anche invalidanti.
4	Molto Probabile	Esiste un rapporto diretto tra la situazione riscontrata e il verificarsi del danno Alcuni eventi si sono già verificati anche nella stessa azienda Il danno sarebbe considerato come fatto atteso	Gravissimo	Si possono oggettivamente prevedere conseguenze con danni estremi: letali o altamente invalidanti.

La determinazione del grado di rischio “R” in condizioni di anomalia e/o emergenza (evidenziata nella colonna “R₁” – $R_1 = P_1 \times G$) tiene conto della possibilità che l'operazione venga svolta in condizioni abnormi e inconsuete. Conseguentemente a tale situazione, il valore di probabilità di accadimento “P₁” è presumibile sia maggiore ($P_1 = P + 1$) rispetto ad eventualità occorribili in “condizioni normali”. Per semplicità di lettura, all'interno delle schede di valutazione non sarà riportata la colonna P₁, ma solamente la colonna R₁.

Rischio (R)		Probabilità (P)			
		1	2	3	4
Gravità (G)	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

Valori di rischio	Livello di rischio
R = 1	RISCHIO TRASCURABILE
R = 2	RISCHIO BASSO
R = 3 R = 4	RISCHIO MODERATO
R = 6 R = 8	RISCHIO ALTO
R ≥ 9	RISCHIO INACCETTABILE

4. Anagrafiche aziendali

Committente

<u>Ragione Sociale</u>	Comune di Palazzo Pignano
<u>Sede legale</u>	Via Crema n. 3 – Palazzo Pignano (CR)
<u>Datore di lavoro</u>	Dossena Giuseppe
<u>RSPP</u>	Orgiu Fabio
<u>RLS</u>	
<u>Referente attività appalto</u>	Ghidelli Antonietta

Appaltatore

<u>Ragione Sociale</u>	
<u>Sede legale</u>	
<u>Datore di lavoro</u>	
<u>RSPP</u>	
<u>RLS</u>	
<u>Medico Competente</u>	
<u>Responsabile attività appalto</u>	

Subappaltatori / lavoratori autonomi

Eventuale presenza di subappaltatori / lavoratori autonomi (indicare di seguito):

-
-
-
-

5. Valutazione specifica

Attività oggetto dell'appalto

<u>Ragione sociale appaltatore</u>	
<u>Ruolo nel contratto</u>	Appaltatore
<u>Unità locale svolgimento appalto</u> (se applicabile)	
<u>Descrizione attività appalto</u>	Vedere descrizione sotto riportata e capitolato generale e speciale d'appalto
<u>Elenco attrezzature utilizzate</u>	
<u>Durata dell'appalto</u>	Dal 07.01.2023 al 30.06.2026 con opzione di rinnovo
<u>Orario di lavoro</u>	
<u>Macroaree di intervento</u>	

Alla ditta appaltatrice è appaltato il servizio di refezione scolastica (servizio di preparazione e consegna dei pasti con "legame caldo-freddo") per gli alunni frequentanti la scuola statale dell'infanzia di Cascine Capri e le scuole primarie di Palazzo Pignano da svolgersi secondo il calendario scolastico comunicato dall'Istituto Comprensivo Visconteo di Pandino. Tale attività viene svolta direttamente da personale dipendente della ditta appaltatrice e viene svolta in totale autonomia gestionale e organizzativa secondo quanto stabilito nel capitolato generale d'appalto e nel capitolato speciale d'appalto. Il servizio prevede:

- l'acquisto ed il controllo delle derrate necessarie alla realizzazione dei menù;
- la preparazione e cottura dei pasti presso un centro di cottura dell'impresa aggiudicataria del servizio, trasporto e consegna mediante il sistema legame differito-caldo in contenitori multiporzione presso le mense scolastiche (per la scuola primaria, solo per la giornata del venerdì, qualora venga attivato il servizio post scuola, i pasti verranno consegnati in monoporzione);
- in tutti i plessi la distribuzione con scodellamento dei pasti agli utenti con modalità servizio al tavolo mediante l'utilizzo di appositi carrelli bagnomaria forniti dalla ditta aggiudicataria (attualmente presso la scuola dell'infanzia gli alunni consumano il pasto nelle 3 aule; - presso la scuola primaria Pascoli gli alunni consumano i pasti nella sala refettorio e in un'aula adiacente; - presso la scuola primaria Marazzi gli alunni consumano i pasti nella sala refettorio).
- la preparazione dei tavoli, loro pulizia e riordino dopo il pasto (sia nelle sale refettorio che nelle aule);
- la pulizia e il riordino dei locali di refezione, locali adiacenti, spogliatoi e servizi igienici utilizzati per il servizio in oggetto (quando il pasto viene consumato nelle aule, i pavimenti e finestre delle sole aule, vengono puliti dai collaboratori scolastici);
- lavaggio delle stoviglie (es. teglie, contenitori, mestoli e altre attrezzature usate per distribuzione pasti), dei contenitori e di ogni materiale utilizzato per la gestione del servizio, da effettuarsi presso il centro di produzione pasti della ditta;
- manutenzione e pulizia dei carrelli bagnomaria;
- La fornitura delle attrezzature necessarie per il corretto svolgimento del servizio (es. scaldavivande, termos elettrici ecc.);

- la fornitura di stoviglie e accessori (piatti, posate, bicchieri, tovaglioli di carta, tovagliette, ecc. conformi ai CAM) e degli altri materiali necessari alla corretta esecuzione del servizio e alla preparazione dei tavoli presso i refettori.
- ogni altra operazione e prestazione comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto come previsto nel capitolato generale e speciale d'appalto e nell'offerta presentata.

La ditta nell'espletamento del servizio dovrà adeguarsi alla vigente normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) per quanto di sua competenza. Dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi. La ditta dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Valutazione dei rischi da interferenza

Descrizione possibili rischi	P	G	R	R ₁	Descrizione interventi
Rischio di inciampo scivolamento caduta dovuta ad operazioni di carico e scarico degli alimenti e/o altro materiale nell'ambito delle aree esterne e/o interne ove vi è possibile passaggio di lavoratori, bambini o operatori di ditte esterne autorizzate.	1	3	3	6	<ul style="list-style-type: none">- Assiduo controllo, dell'appaltatrice per mezzo del coordinatore o di personale dipendente della società appaltatrice stessa, finalizzato alla verifica che le operazioni di carico e scarico, spostamento degli attrezzi non coinvolgano e/o interferiscano con l'attività di lavoratori, bambini o operatori di ditte esterne autorizzate.
Circolazione difficoltosa; inciampo; caduta dovuti alla presenza di carrelli portavivande, tavoli armadiati o altra attrezzatura nei pressi delle zone di transito o passaggio dei locali refezione.	1	3	3	6	<ul style="list-style-type: none">- Evidenziazione delle aree di raccolta e stazionamento delle diverse attrezzature.- Razionalizzazione, per quanto possibile, delle operazioni relative alla movimentazione dei carrelli e dei tavoli all'interno dei locali durante l'orario di funzionamento mensa.
Rischio di scivolamento, caduta dovuta alla presenza di pavimentazione bagnata e/o scivolosa dovuta alle operazioni di pulizia.	2	2	4	6	<ul style="list-style-type: none">- Evidenziazione anche solo temporanea, a cura della società appaltatrice, delle aree a maggior rischio di scivolamento, mediante l'apposizione di segnaletica rimovibile.- Razionalizzazione, per quanto possibile, della sequenza delle operazioni di pulizia valutando la possibilità di effettuare tali operazioni sempre al termine dell'orario di somministrazione.- Razionalizzazione, per quanto possibile, della sequenza delle operazioni di pulizia degli ambienti in modo da ridurre al minimo possibile la limitazione al passaggio nelle aree di transito.
Rischio di accesso ad attrezzature e/o prodotti di esclusiva pertinenza dell'appaltatore da parte di personale non autorizzato e/o di altre ditte esterne diverse dall'appaltatore.	1	3	3	6	<ul style="list-style-type: none">- Controllo, da parte dell'appaltatore sulle proprie attrezzature e prodotti per la pulizia evitando per quanto possibile che rimangano incustodite, nel qual caso provvedere per renderle inaccessibili.- Informazione, destinata al proprio personale nonché ad eventuale altro personale esterno circa il divieto di prelievo e/o utilizzo di sostanze e attrezzature destinati ad essere utilizzati in via esclusiva dalla società appaltatrice.- Disponibilità nelle diverse sedi di tutte le schede di sicurezza dei prodotti per le pulizie e la sanificazione utilizzati per consultazione anche in caso di incidente.
Rischio di accesso ai rifiuti provenienti dalle varie operazioni concernenti le attività in appalto.	1	3	3	6	<ul style="list-style-type: none">- Controllo, da parte dell'appaltatore sull'accessibilità ad aree di lavoro ove vi sia la possibilità di entrare in contatto con rifiuti da parte di chiunque non sia addetto.- Gestione dei rifiuti con modalità accordate con l'Amministrazione Comunale.- Informazione, a cura dell'autorità scolastica, destinata al proprio personale nonché ad eventuale altro personale esterno circa il divieto di ingresso (se non espressamente autorizzato) alle aree di lavoro dell'appaltatore.

Descrizione possibili rischi	P	G	R	R ₁	Descrizione interventi
Presenza di lavorazioni particolari e momentanee che prevedono il divieto di accesso ai locali (manutenzioni ordinarie e/o straordinarie di macchine, impianti, attrezzature, luoghi di lavoro, ecc.) svolte da altre ditte esterne autorizzate dall'amministrazione Comunale, ovvero modifiche strutturali e/o impiantistiche (anche solo temporanee) che prevedono il divieto di accesso ai locali e/o ambienti oggetto delle operazioni previste dal contratto di appalto	1	2	2	4	<ul style="list-style-type: none">- Tempestiva informazione, da parte della dell'amministrazione Comunale al coordinatore della società appaltatrice, relativa all'eventuale divieto di accesso a locali e/o ambienti ove si stanno svolgendo operazioni di manutenzione onde evitare la contemporanea presenza di attività non compatibili.- Informazione, da parte del coordinatore dell'attività in appalto al proprio personale incaricato dell'attività, circa eventuali limitazioni e/o divieti (anche solo temporanei) nello svolgimento della propria attività.- Apposizione, a cura della società che effettua i lavori di manutenzione, di idonea segnaletica destinata ad evidenziare le aree anche solo temporaneamente non accessibili.
Accesso e spostamento con mezzi di trasporto, da parte di personale della società appaltatrice, in aree ove vi è la possibile presenza di traffico veicolare o di movimentazione merci con conseguenti rischi di incidente.	1	4	4	8	<ul style="list-style-type: none">- Informazione e formazione specifica, a cura della società appaltatrice (attraverso il proprio coordinatore) a tutto il proprio personale, sui rischi specifici e relative modalità di comportamento, in base alle informazioni fornite dall'amministrazione Comunale in merito alle regole interne di circolazione dei mezzi.- Scrupoloso rispetto delle regole di circolazione interna (aree pedonali, ecc.) da parte dei conduttori di mezzi.- Controllo del rispetto delle regole di accesso e circolazione dei veicoli all'interno delle aree di pertinenza e proprietà dell'amministrazione Comunale da parte del personale preposto a tale controllo con segnalazione al R.S.P.P. amministrazione Comunale e al coordinatore della società appaltatrice in caso di eventuali anomalie e/o non conformità riscontrate durante le fasi di controllo.- Comunicazione preventiva da parte del personale al responsabile della società appaltatrice in caso di eventuali situazioni non conformi alla normalità dello svolgimento dell'attività che dovessero prevedersi (es. presenza di mezzi speciali, situazioni di traffico veicolare superiore alla norma, ecc.).

Eventuali ulteriori rischi e/o attività particolari rischiose e misure di tutela messe in atto

Inserire eventuali ulteriori rischi particolari presenti (anche derivanti da attività specifiche straordinarie svolte da imprese esecutrici e/o svolte in concomitanza allo svolgimento dell'appalto):



Inserire eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive messe in atto a tutela dei rischi particolari elencati sopra.





Palazzo Pignano,

Amministrazione Comunale
di Palazzo Pignano

Per ricevuta e accettazione:
